

Ci piace aprire questo numero della rivista con un editoriale che presenta i contenuti del 14° numero di CASCO e che avverte tutti i lettori che il 9 e 10 maggio si terrà a Bologna il secondo *Grandangolo sulle terapie di supporto* organizzato da NICSO (Network Italiano per le Cure di Supporto in Oncologia). Si tratta di un'importante occasione di incontro e di confronto per poter affrontare nel modo ottimale la prevenzione e il trattamento dei sintomi della malattia e degli effetti collaterali delle terapie antitumorali. Infatti con l'introduzione delle *target therapies* e dell'immunoterapia nella pratica clinica diventa essenziale sapere affrontare le loro tossicità, spesso poco conosciute anche dagli addetti ai lavori. Speriamo in una "due giorni" di grande partecipazione (il congresso è aperto a oncologi medici, radioterapisti, ematologi, metodologi, palliativisti, psicologi, infermieri) e di intenso e proficuo dibattito.

Tornando a CASCO, il primo articolo, un po' ambizioso, riguarda le novità pubblicate nel 2015 sulle terapie di supporto/palliative. Ambizioso perché pretende di riassumere in poche pagine decine e decine di articoli pubblicati nelle migliori riviste del mondo su questi argomenti. In ogni caso gli autori presentano, in modo critico, il loro punto di vista sulle novità reali o presunte della terapia di supporto/palliativa. Sarebbe importante aprire un dibattito con i Lettori su queste tematiche. Speriamo che in un prossimo futuro CASCO possa anche dotarsi di una sezione "Lettere all'editore" e/o di un Forum.

Il secondo articolo fa il punto sugli squilibri elettrolitici affrontando la problematica dell'iper- e dell'ipo-calcemia, vera e propria emergenza medica, che necessita di essere ben conosciuta nel mondo oncologico. Nel prossimo numero verranno trattati i problemi derivanti dall'iper- e dall'ipo-kaliemia e dall'iper- e dall'ipomagnesemia.

Il terzo contributo concerne le tossicità dei nuovi farmaci antitumorali, non ancora in commercio nel nostro paese

ma di prossima approvazione. È importante conoscerle fin da ora così da non farsi trovare impreparati quando tali farmaci saranno introdotti nella pratica clinica. In questo numero si parla dell'alectinib, dell'irinotecan liposomiale, del lenvatinib e del palbociclib.

Un articolo commenta la traduzione in italiano di un libro che tratta della dignità, dei diversi significati che si associano a questa parola, dell'importanza per il malato neoplastico di vivere la propria malattia con dignità ed affronta la tematica della "terapia della dignità".

Nella sezione "Casi clinici" viene discusso un recente articolo che confronta due diverse terapie per il dolore da metastasi ossee: la radioterapia e la terapia con ibandronato, un difosfonato di terza generazione. Non solo è utile per riguardare con cautela quelle che sembrano essere le conclusioni degli autori e per delineare il disegno di nuovi studi sull'argomento, ma soprattutto perché ne esce un'analisi critica dello studio molto utile per tutti coloro che vogliono meglio comprendere ed interpretare gli articoli scientifici. La presentazione del caso serve quindi anche a stimolare una riflessione su varie problematiche metodologiche, spesso poco o per nulla analizzate negli studi sulle terapie di supporto.

Infine, nella sezione "Statistica per concetti" sono passati in rassegna i più usati indici di variabilità, sottolineando sia gli aspetti scientifici della loro costruzione, sia la loro interpretazione. I contenuti necessariamente partono dalla statistica descrittiva, ma poi vengono passati in rassegna gli indici di variabilità nell'inferenza statistica. In tal modo, è possibile evitare errori in cui spesso si incorre nell'interpretazione del valore numerico di un indice di variabilità letto in articolo scientifico.

Buona lettura!

Enzo Ballatori
Fausto Roila